

Gestione in sicurezza e per priorità del percorso del paziente dal Pronto Soccorso alla Radiologia

¹Michela Varutti, ²Stefano Meduri, ²Paola Perfetti, ²Linda Salvador, ²Flavia Fontanel, ²Alberto Comelli, ²Tiziana Tellini, ²Laura Tonzar, ²Savino Russo, ³Antonio Pedduzza, ⁴Emanuele Taverna, ⁵Federico Farneti, ⁶Giuliani Claudia, ⁶Scarpis Enrico

¹Qualità accreditamento e rischio clinico PO Latisana-Palmanova, ²Dipartimento dei Servizi e dell'Emergenza PO Latisana-Palmanova, ³Università degli studi di Udine, ⁴Piattaforma Tecnici di Radiologia, ⁵SOC Accreditamento, qualità e rischio clinico, ⁶Direzione Medica Ospedaliera PO Latisana-Palmanova

INTRODUZIONE

Il passaggio delle informazioni che riguardano le condizioni cliniche dei pazienti tra il personale dello stesso reparto/servizio o tra il personale di reparti/servizi diversi rappresenta un punto fondamentale nel processo assistenziale; esso infatti riveste un'importanza critica per la sicurezza del paziente al punto che i difetti di comunicazione sono causa di circa due terzi degli eventi sentinella. È essenziale quindi che la trasmissione delle informazioni avvenga in maniera completa e corretta, rapida ed efficace.

Con il termine "consegna clinica" (Handover), nella letteratura scientifica si intende il trasferimento della presa in carico e delle responsabilità della cura di un paziente, o di un gruppo di pazienti, a un'altra persona o gruppo professionale; è il metodo di passaggio di informazioni aggiornate sul paziente e costituisce il momento in cui gli operatori professionali si comunicano gli eventi rilevanti e i dati per pianificare gli interventi, consentendo all'intera équipe di conoscere gli eventi verificatisi, assicurando la sicurezza e la continuità delle cure. Ricorrendo a metodi "personalizzati", le informazioni trasmesse possono differire in quanto ciò che viene comunicato risente della discrezionalità dell'operatore. Tutto ciò va ad inficiare la qualità dell'assistenza erogata: informazioni importanti rischiano di essere bypassate o sostituite da altre non fondamentali.

Nel Presidio Ospedaliero Latisana-Palmanova dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, le Strutture Operative Complesse di Radiologia e di Pronto Soccorso/Medicina d'Urgenza hanno elaborato una procedura per garantire un handover efficace.

OBIETTIVI

La procedura elaborata ha l'obiettivo di individuare le strategie per assicurare una efficace trasmissione delle informazioni cliniche attraverso la standardizzazione delle fasi di:

- 1) richiesta di indagine radiologica urgente;
- 2) attivazione del trasporto;
- 3) effettuazione del trasporto dal Pronto Soccorso alla Radiologia;
- 4) esecuzione dell'indagine;
- 5) prosecuzione delle cure.

Scheda di valutazione rischi assistenziali

LIVELLO DI PRIORITÀ	Grado di collaborazione	Chi lo Trasporta	Azioni del PS	Azioni della Radiologia
Priorità 3	Collaborante e autonomo; il pz. Può stare da solo in sala d'attesa	Non necessita di accompagnamento o può essere accompagnato dal care-giver	Inserisce la richiesta a sistema; RX toraco scheletrica: avvisa telefonicamente solo in fascia orario notturna, sabato e festivi diurni TC ed ECO: avvisa telefonicamente sempre	RX toraco scheletrica: Esegue l'esame seguendo l'orario di arrivo in sezione TC ed ECO: chiama il PS per l'invio del paziente ed esecuzione dell'indagine
Priorità 2	Paziente non autosufficiente o parzialmente autosufficiente e/o con complessità clinica assistenziale che richiede una persona a sorveglianza durante la sosta in sala di attesa	Personale della ditta esterna adibita ai trasporti; OSS. Attendono l'esecuzione dell'indagine e riaccompagnano il paziente in PS	Inserisce la richiesta a sistema; RX toraco scheletrica: avvisa telefonicamente solo in fascia orario notturna, sabato e festivi diurni TC ed ECO: avvisa telefonicamente sempre	RX toraco scheletrica: Esegue l'esame dando la priorità rispetto agli altri pazienti presenti in sala d'attesa. Il personale adibito ai trasporti attende l'esecuzione dell'esame in Radiologia TC ed ECO: chiama il PS per l'invio del paziente ed esecuzione dell'indagine e tiene la sezione libera
Priorità 1	Paziente non autosufficiente con alta complessità clinica assistenziale che deve eseguire la diagnostica nel più breve tempo possibile e senza soste in sala d'aspetto radiologica	Mini-team di PS: composizione decisa dal PS coerentemente con il quadro clinico assistenziale	Inserisce la richiesta a sistema; avvisa telefonicamente sempre	Deve provvedere all'esame nel più breve tempo possibile e chiama per l'esecuzione della prestazione avendo la sezione libera e disponibile; il paziente arriva da PS direttamente in sezione, esegue l'esame e rientra immediatamente in PS

REPARTO _____		SERVIZIO DI DESTINAZIONE _____	
S	COGNOME _____	Indagine/procedura _____	ISOLAMENTO
	NOME _____		<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> DROPLET
	DATA DI NASCITA _____	<input type="checkbox"/> Elezione <input type="checkbox"/> Urgenza	<input type="checkbox"/> CONTATTO <input type="checkbox"/> AEREO
B	ALLERGIE <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non noto <input type="checkbox"/> SI	Mezzo di contrasto _____	
	BARRIERE COMUNICATIVE <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Altra lingua _____ <input type="checkbox"/> Deficit _____		
A	DOCUMENTAZIONE ALL'INDAGINE <input type="checkbox"/> Richiesta con firma olografa <input type="checkbox"/> Consenso informato <input type="checkbox"/> Scheda anamnestica (se prevista) <input type="checkbox"/> Questionario RM		
	DIGIUNO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No		
	ALTERAZIONE STATO COSCIENZA <input type="checkbox"/> Vigile <input type="checkbox"/> Disorientato <input type="checkbox"/> Orientato <input type="checkbox"/> Non collaborante <input type="checkbox"/> Collaborante		
	MOVIMENTAZIONE <input type="checkbox"/> Autonomo <input type="checkbox"/> Spostamenti assistiti /con ausili <input type="checkbox"/> Allettato <input type="checkbox"/> Posizione obbligata specificare _____		
R	DOLORE <input type="checkbox"/> NRS _____ <input type="checkbox"/> Sede _____		
	PRESIDI TERAPEUTICI APPLICATI <input type="checkbox"/> Di - flusso l/min _____ <input type="checkbox"/> Accesso venoso (indicare Sede) _____ <input type="checkbox"/> Infusione in corso <input type="checkbox"/> Catetere vescicale <input type="checkbox"/> Sondino Naso Gastrico <input type="checkbox"/> Drenaggio <input type="checkbox"/> Stomia <input type="checkbox"/> Altro _____		
R	RISCHI <input type="checkbox"/> CADUTE <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Altro _____		
	RACCOMANDAZIONI AGGIUNTIVE _____		
Cartella a seguito del paziente <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI			
Trasporto eseguito da: <input type="checkbox"/> Appalto trasporti <input type="checkbox"/> OSS <input type="checkbox"/> Altro _____			
Data/ora _____ FIRMA INFERMIERE DI RIFERIMENTO _____ tel. _____			
A CURA DEL SERVIZIO DIAGNOSTICO			
Data/ora di arrivo _____ FIRMA PER PRESA IN CARICO _____			
Segnalare eventuali variazioni clinico-assistenziali:			
Cartella a seguito del paziente <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI			
Trasporto eseguito da: <input type="checkbox"/> Appalto trasporti <input type="checkbox"/> OSS <input type="checkbox"/> Altro _____			
Data/ora invio paziente _____ INF. /TEC.SAN. DI RIFERIMENTO _____ tel. _____			
RIENTRO IN REPARTO Data/Ora _____ FIRMA PER PRESA IN CARICO _____			

DESCRIZIONE

La procedura "Gestione in sicurezza e per priorità del percorso del paziente dal Pronto Soccorso alla Radiologia" elaborata in concerto tra il Pronto Soccorso e la Radiologia del Presidio Ospedaliero Latisana-Palmanova, allo scopo di garantire la sicurezza del paziente, consiste nell'utilizzo di una check list a partire dal metodo SBAR, implementata e messa in relazione alla valutazione delle condizioni del paziente al fine di stabilire rapidamente il sistema di trasporto da un setting all'altro e di agevolare la comunicazione tra le due Unità Operative.

DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

L'applicazione della procedura permetterebbe:

- la trasmissione delle informazioni cliniche necessarie per il trasferimento del paziente da un setting all'altro;
- l'affido per il trasporto alla figura più appropriata;
- la tempestività dell'indagine in base al quadro clinico;
- l'ottimizzazione del tempo nel setting dell'urgenza.